Cinque giovani feriti dagli squadristi armati di martelli e spranghe di ferro

MONTE SACRO: AGGRESSIONE FASCISTA

Scarcerati trenta missini della Balduina nonostante i gravissimi reati commessi

Il grave episodio ieri sera in piazza Sempione - I teppisti sono giunti a bordo di alcune auto - Inseguiti anche alcuni nostri compagni che affiggevano manifesti - Gli aggressori si sono allontanati indisturbati, malgrado la presenza della polizia - Dei 36 picchiatori arrestati l'11 novembre ne rimane in carcere soltanto uno - Nel rapporto alla magistratura, il commissario di M. Mario parlerebbe soltanto di oltraggio aggravato

Vigliacca e brutale aggressione fascista ieri sera a Monte Sacro. Una ventina di fascisti, il volto coperto da fazzoletti, muniti di spranghe di ferro e martelli, hanno aggredito alcuni giovani, in piazza Sempione, pestandoli a sangue. I teppisti, infine, forti del loro numero, hanno anche inseguito alcuni nostri compagni, giungendo davanti al IV distretto di polizia e allontanandosi del tutto indisturbati, sotto gli occhi di alcuni agenti che non hanno mosso un dito per fermare gli squadristi. E proprio ieri sera sono stati scarcerati trenta fascisti del gruppo di picchiatori arrestati, l'11 novembre, alla Balduina, dopo la loro aggressione contro i giovani democratici e agenti di polizia: una decisione che appare sconcertante, tanto più alla luce dei gravi reati commessi dagli squadristi e della nuova aggressione a Monte Sacro, una puntuale conferma, se ce ne fosse ancora bisogno, della «vocazione» alla violenza della teppaglia missina.

L'aggressione è avvenuta verso le 21,20. I fascisti sono giunti a bordo di alcune auto che hanno lasciato dietro piazza Sempione. Secondo un piano evidentemente preordinato, i teppisti — con il volto coperto da fazzoletti e armati di spranghe di ferro e martelli — sono dapprima passati di corsa dinanzi alla sezione del PSI di via Titano, già oggetto, non molto tempo fa, di un criminale attentato che ha devastato i suoi locali: una spranga di ferro — avvolta in alcuni fogli del «Giornale d'Italia» — è stata scagliata contro l'insegna luminosa della sede socialista, rimasta, tuttavia, indenne.

Quindi, rapidamente, la squadraccia ha raggiunto il bar che si trova accanto al cinema «Aniene» e dove, in quel momento, si trovavano alcuni giovani. In un attimo i ragazzi sono stati circondati e brutalmente percossi, a martellate e con le spranghe di ferro: sotto la gragnuola di colpi alcuni dei giovani sono caduti a terra, mentre i teppisti infierivano selvaggiamente su di loro. Frattanto altri squadristi inseguivano alcuni nostri compagni che, per caso, si trovavano nei paraggi, intenti ad attaccare manifesti del nostro partito.

Data la forte disparità di numero i nostri compagni si sono allontanati, dirigendosi subito verso la vicina sezione comunista di Monte Sacro. I fascisti li hanno inseguiti, giungendo fino al IV distretto di polizia: a questo punto gli squadristi si sono allontanati senza che gli agenti presenti intervenissero per fermare almeno qualcuno nonostante i martelli e le spranghe bene in mostra. Poco dopo tutta la squadraccia si è dileguata, indisturbata, a bordo delle automobili su cui era giunta.

Cinque giovani, feriti dai fascisti, sono stati portati al Policlinico, dove sono stati medicati e quindi dimessi. Si tratta di Stefano Schiara, 20 anni, Renato Massaud, 18 anni, Sergio Fantoni, 19 anni, Roberto Crescenzi, 22 anni, e Romano Astolfi, 20 anni: i primi quattro hanno riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in sette giorni, mentre l'Astolfi ha avuto una prognosi di 6 giorni.

Sempre nella serata di ieri, come abbiamo detto, sono stati scarcerati altri trenta missini del gruppo arrestato, sabato 11 novembre, alla Balduina. Nei giorni scorsi altri cinque degli imputati erano già stati rimessi in libertà provvisoria. Dei 36 squadristi, quindi, rimane in carcere soltanto Tommaso Manzo, 24 anni, abitante in via Filippo Corridoni 27.

Ritorna così in circolazione tutta la squadraccia di teppisti, responsabili di ripetute aggressioni, di tentate e provocazioni. I picchiatori fascisti ritornano in libertà, nonostante siano stati accusati di gravissimi reati, come oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, detenzione di armi improprie. I missini, infatti, oltre ad aver aggredito alcuni giovani democratici che si stavano recando ad una manifestazione antifascista (picchiando, fra l'altro una ragazza, e sparando numerosi razzi contro un pullman di nostri compagni), si asserragliarono nella sezione del MSI di viale delle Medaglie d'Oro 28, scagliando pietre e bastoni anche contro la polizia, nel frattempo intervenuta. E nei pressi del covo missino fu rinvenuto addirittura un mitra.

Come si vede un pesante carico di accuse, reati gravissimi: tuttavia i fascisti sono ritornati in circolazione, entro breve tempo. Mentre ancora non risulta che sia stata fatta luce sulla gravissima circostanza del mitra ritrovato, un fatto che non può rimanere sottaciuto e sul quale occorre fare al più presto luce. Come pure non si può non rilevare che la scarcerazione dei missini è stata possibile anche per il rapporto fatto alla magistratura dal dirigente del commissariato di Monte Mario, dottor Praticò. Infatti il commissario, nel suo rapporto, avrebbe parlato soltanto di oltraggio aggravato, tacendo degli altri gravissimi reati. Un particolare che sottolinea, una volta di più, come i fascisti abbiano sempre potuto scorrazzare alla Balduina, grazie anche alla passività e alla tolleranza dei commissariati locali.

Spinaceto in lotta per i servizi sociali

Comizi, riunioni, assemblee e, ieri, l'occupazione simbolica di un asilo nido (che non funziona e non ha mai funzionato): da una settimana tutti gli abitanti di Spinaceto sono mobilitati attorno al grave problema della mancanza di servizi nel popoloso quartiere. In pochi giorni le forze politiche democratiche, il PCI, il PSI, la DC e il PSDI insieme alle organizzazioni di base, alla comunità cristiana, ai movimenti giovanili, al comitato di quartiere, hanno dato vita a tutta una serie di forti iniziative per spingere il Comune ad intervenire attuando tutti i servizi «previsti» per Spinaceto. Il «serpentone», la fascia di negozi, supermercati, ambulatori, e tutto il resto che sarebbe dovuto sorgere lungo il vialone principale del complesso, gli asili-nido, le «materne», il verde attrezzato, i trasporti.

Ieri pomeriggio un folto gruppo di donne e di bambini ha occupato simbolicamente l'asilo nido del quarto lotto: locali vuoti e in deperimento, che il Comune lascia completamente inutilizzati nonostante il fabbisogno di Spinaceto — una recente inchiesta del circolo UDI della zona ha appurato che ben 140 famiglie hanno assoluto bisogno del nido, subito — eppoi dell'intera 12. circoscrizione (che comprende zone come Vitinia, Decima, completamente sprovviste anche delle strutture per i servizi). Nelle stesse condizioni sono d'altronde i nidi degli altri sette lotti, che globalmente potrebbero ospitare da un minimo di 160 piccoli a un massimo di 200. Alla manifestazione erano presenti i consiglieri della 12. circoscrizione del PCI, la compagna Flora e la compagna Epifani, i segretari delle sezioni del PCI, del PSDI e della DC, il consigliere comunale del PCI Anita Pasquali, Pietrini del PSI, Filippi (DC) segretario della zona Ovest, Vitale, una delegazione di donne di Vitinia, rappresentanti del servizio sociale, eppoi dei movimenti giovanili dei partiti, del comitato di quartiere.

Per questa sera il comitato di lotta — costituitosi tra tutte le forze democratiche — ha organizzato una manifestazione al Comune. Gli abitanti di Spinaceto si riuniranno in piazza del Colosseo (decine di pullman partiranno verso le 17,30 dal quartiere) e di qui un corteo raggiungerà il Campidoglio. Una delegazione si recherà poi al Comune per far presenti le richieste della popolazione e spingere l'amministrazione capitolina ad attuare i necessari servizi sociali.

L'assemblea popolare tenuta a Spinaceto ha avuto in serata larga eco al Consiglio comunale. La giunta capitolina è stata chiamata in causa più volte anche dai rappresentanti della maggioranza (Petrini, Benzoni e Fralese socialisti e Filippi della DC). Il presidente dell'ONMI romana, il dc Fiori, si è inserito nel dibattito per formulare un vero e proprio ricatto: se la gestione fosse stata affidata all'ONMI — ha detto — gli asili sarebbero già funzionanti. La dichiarazione di Fiori, ribadita poi anche da un altro, Di Paola, conferma — come ha rilevato la compagna Anita Pasquali — che all'interno della giunta ci sono forze che non vogliono una gestione nuova degli asili ma pensano ancora ad ancorarli al carrozzone dell'ONMI. E' questo — ha detto ancora la compagna Pasquali — il motivo per cui gli asili di Spinaceto non si aprono come non si mettono in piedi gli altri servizi prioritari. Non si vogliono cioè creare esempi precisi su che cosa voglia dire una gestione democratica degli asili nido e che cosa si può fare applicando le leggi e le disposizioni per l'edilizia economica e popolare.

Annunciati alla Regione

Misure a favore dei viticoltori

Una legge della giunta dopo una serie di sollecitazioni del gruppo comunista - Ricevuta una folta delegazione di Zagarolo - Il dibattito sulla crisi economica laziale

Il dibattito sulla situazione economica del Lazio, aperto al consiglio regionale su una mozione presentata dal gruppo comunista, è giunto alle ultime battute. Nella seduta di ieri mattina sono intervenuti tre oratori (i dc Mignano e De Jorio e il socialdemocratico Galluppi); venerdì mattina, quando l'assemblea tornerà a riunirsi, il dibattito si dovrebbe concludere. Nella prossima settimana il consiglio regionale sarà infatti impegnato a rinnovare l'ufficio di presidenza, scaduto perchè in carica da un anno.

Nel dibattito di ieri è intervenuto, dicevamo, Franco Galluppi. Il capogruppo del PSDI ha sostenuto che le forze democratiche «sarebbero sciocche se non tenessero conto» delle posizioni assunte dai comunisti e dei suggerimenti formulati per cercare una via d'uscita alla grave situazione economica nazionale e laziale. Galluppi, dopo essersi espresso a favore della convocazione della conferenza regionale sulle partecipazioni statali, ha detto che la Regione può essere un elemento trainante per superare la crisi.

Nel corso della seduta di ieri sono state ricevute anche diverse delegazioni. Una folta delegazione di vitivinicoltori di Zagarolo, promossa dal comune e dall'alleanza dei contadini, è stata ricevuta dagli assessori Di Bartolomei e Muratori; erano presenti all'incontro i compagni Ranalli e Ferretti e Dell'Unto (psi). Ai rappresentanti della giunta è stata esposta la grave situazione della viticultura dopo i danni del maltempo. Hanno parlato il sindaco di Zagarolo Caramassima; il dirigente dell'Alleanza contadini Bagnato, il compagno Ranalli e il vice sindaco Mastrangeli. L'assessore Di Bartolomei ha annunciato che la giunta presenterà una proposta di legge per venire incontro ai proprietari dei vigneti danneggiati. Si prevede un indennizzo di 80 mila lire per ettaro, per proprietà da zero a 5 ettari. Il provvedimento, in questo modo, resterà limitato solo alla piccola proprietà contadina. La spesa complessiva sarà di 2 miliardi e 300 milioni.

In apertura della seduta di ieri mattina la compagna Leda Colombini ha sollecitato la discussione sulla legge per gli asili nido. Il compagno Gigliotti ha dato notizia della presentazione di una mozione urgente per invitare il governo ad ascoltare le regioni prima di procedere alla elaborazione del bilancio dello Stato per il 1973. All'unanimità è stato deciso di discutere la mozione al termine del dibattito sulla occupazione.

Alla Provincia

Inutilizzati fondi stanziati nel 1972

Il compagno Marroni denuncia l'involuzione moderata della giunta provinciale - La DC ha preannunciato alcuni emendamenti (del tutto insufficienti però) al bilancio

La fondatezza delle dure critiche elevate dal gruppo comunista al bilancio di previsione per il 1973 della Provincia ha costretto il centro sinistra a presentare alcuni emendamenti (elencati dal dc Bernardini) i quali però, pur ricalcando in alcuni punti le proposte dei comunisti, sono del tutto insufficienti a far fronte ai gravi problemi ai quali si riferiscono. La necessità di migliorare il bilancio era stata sottolineata anche da Pizzuti e Felici, due consiglieri del PSI, i quali avevano annunciato emendamenti. Con la replica dell'assessore al bilancio Simonelli si è concluso comunque ieri sera il dibattito: l'assessore ha ribadito quasi punto per punto la posizione moderata della Giunta, che è stata messa sotto accusa dal compagno Marroni, il quale nel suo intervento ha posto lo accento, in particolare sulla contraddittorietà del comportamento del presidente La Morgia, il quale otto mesi fa dichiarò ai quattro venti che, con la sua gestione, la Provincia sarebbe divenuta un organismo democratico, aperto alla collaborazione delle forze sindacali, delle organizzazioni professionali, dei Comuni. Quale migliore occasione di tener fede ai propri impegni se non il bilancio, ha detto il compagno Marroni? Invece di consultazione con i sindacati neppure a parlarne, e quella con i sindaci è stata talmente formale e tardiva, che giustamente la gran parte degli amministratori locali, stanchi di essere presi in giro, l'hanno disertata.

Ma l'involuzione moderata e autoritaria della Giunta presieduta da La Morgia, ha proseguito il compagno Marroni, non si deduce soltanto da questo. A proposito degli impegni finanziari, sempre La Morgia dichiarò che avrebbe delegato tutto il delegabile (ossia avrebbe preso tutti i mutui possibili) per finanziare un bilancio adeguato. Il risultato è questo «rachitico topolino» che la classica montagna (in questo caso la Giunta provinciale) ha partorito. Un bilancio dal quale sono spariti 25 miliardi rispetto all'anno scorso.

Marroni ha poi denunciato i ritardi nell'attuazione del bilancio dello scorso anno; sono infatti ancora da utilizzare 4 miliardi per gli asili nido, 600 milioni per la cooperazione in agricoltura, altri milioni per la lotta all'inquinamento, per le case ai lavoratori, per le strutture igienico-sanitarie, e per il consorzio dei trasporti. E' da tenere presente che se questi soldi non vengono deliberati entro dicembre prossimo, vanno in «economia» ossia non si potranno più adoperare.

Improvvisa e sconcertante rivelazione in Consiglio comunale

Il Comune scopre di possedere una società

La seduta del consiglio comunale di ieri sera è stata movimentata da una notizia-bomba, fornita all'assemblea dal DC Fausti. Il comune di Roma, si è saputo, è proprietario di una fantomatica società per azioni che acquista immobili e li affitta allo stesso comune. Sulla vicenda, che ha destato molto clamore, c'è stata una improvvisa conferenza stampa dell'avvocato Scafi, legale del comune. Egli ha confermato la esistenza di questa misteriosa società, la STA, rilevata dal comune di Roma nel 1951. In quel momento la STA era proprietaria di un grosso garage sulla Tuscolana e di un terreno nella zona adiacente dove successivamente sorsero due palazzine. Tutti questi immobili vennero dati in affitto allo stesso proprietario della società, cioè il comune. Dal 1951 ad oggi la STA non si capisce bene che cosa abbia fatto. Da dodici mesi a questa parte amministratore unico della società è l'avvocato Scafi il quale, recentemente, ha proposto di acquistare un edificio in avanzato stato di costruzione in via Trionfale (angolo via Igea). L'immobile è stato offerto per 750 milioni e la STA lo avrebbe acquistato se poi il Comune lo avesse preso in affitto per ricavarci 24 aule e i locali della circoscrizione. E' stato appunto nel corso di questi passaggi che nella commissione patrimonio è venuta fuori la notizia

Il mistero di questa operazione non è stato ben chiaro e numerosi e pesanti rimangono gli interrogativi. Fra l'altro non si capisce bene che tipo di operazione abbia fatto la STA nei vent'anni e in che misura vennero controllati i suoi bilanci.

in breve

FRATTOCCHIE — Questa sera, alle ore 20,30, presso l'istituto di studi comunisti di Frattocchie, avrà luogo la terza lezione del corso (riservato agli allievi dell'istituto e agli iscritti delle sezioni del PCI di Roma) su «Concezione materialistica e dialettica della storia».

ITALIA-URSS — Il film «6 luglio» di J. Karasik, con V. Kajurov nella parte di Lenin, verrà proiettato stasera, alle ore 18 e alle 21, nei locali dell'associazione Italia-URSS (piazza della Repubblica 47, primo piano). Il film descrive il prevalere della linea leninista sull'opposizione dei socialisti rivoluzionari nel 1918. Edizioni originali in lingua russa con sottotitoli in italiano. Ingresso libero.

NUOVA MEDICINA — Oggi, nei locali di Nuova Medicina (vicolo Scavolino 61) il collettivo degli studenti di Nuova Medicina terrà una riunione a carattere organizzativo sulla attività futura.

SETTECAMINI — Domani, alle ore 18, nella Casa del popolo di Settecamini, si terrà un'assemblea-incontro tra operai e commercianti sul tema: «Contro il caro vita e per la modificazione dell'IVA». Presiederanno i compagni Granone e Teodori.

FERROVIERI — Assemblea generale di tutti gli incaricati domani, alle 16,30, nella Sala delle Aste in via Marsala 67. L'assemblea è indetta dalle segreterie sindacali della CGIL, CISL e UIL di categoria, per esaminare la situazione sindacale e per la elaborazione delle prospettive degli incaricati stessi.

Schermi e ribalte

«I MASNADIERI» INAUGURANO ALL'OPERA LA STAGIONE 1972-73

E' iniziata la vendita dei biglietti per lo spettacolo inaugurale della stagione lirica 1972-1973, che avrà luogo sabato 25 novembre alle 21, in serata di gala, con i «Masnadieri» di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore Giannandrea Gavazzeni, maestro del coro Roberto Benaglio, regia di Mario Missiroli, scene di Giancarlo Bignardi, costumi di Elena Mannini (nuovo allestimento). Interpreti principali: Boris Christoff, Gianni Raimondi, Renato Bruson, Iva Ligabue. Lo spettacolo verrà replicato, nel corrente, mese, nei giorni 27 e 29.

SHAFRAN-GINZBURG ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Venerdì alle 21,15 alla Sala dei concerti di via dei Greci concerto del violoncellista Danjil Shafran, pianista Anton Ginzburg (stagione di musica da camera della Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 6). In programma: Beethoven: Sonata in sol minore op. 5 n. 2; Sonata in la magg. op. 69; Sonata in do maggiore op. 102 n. 1; Sonata in re maggiore op. 102 n. 2. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, giovedì dalle 10 alle 17; venerdì dalle 10 alle 14 e dalle 19 in poi al botteghino di via dei Greci.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 Tel 3601702) Stasera al Teatro Olimpico alle 21,15 concerto orchestrale dedicato a cantate sacre di S.J. Bach (tagl. n. 5). Direttore d'orchestra Giulio Bertola. Cantanti Lucia Valentini e Stefano Ginevra. Biglietti in vendita Accademia Filarmonica.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Auditorio San Leone Magno - Tel. 860195 - 4957245) Sabato alle 17,30 all'Auditorio San Leone Magno (V. Bolzano 38) concerto del flautista Severino Gazzelloni accompagnato al piano da B. Canino. In programma: Vivaldi: Tre sonate dal «Pastor Fido»; Haendel: Tre sonate.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Tel. 487090) Autunno Romano. Dal 27 al teatro Sistina alle 21,15 per la Rassegna Internazionale dello spettacolo e della musica in esclusiva per l'Italia, la Regione Lazio, l'E.P.T., il Teatro Club annunciano «Danze, ritmi e gong di Bali», eccezionale complesso dei migliori danzatori orientali, con l'orchestra Gamelan Gong di Sebatu. Aperte le prenotazioni al botteghino del teatro

PROSA - RIVISTA

ABACO (L.re dei Mellini, 33-A - Tel. 382945) Alle 21,15 Gruppo di Sperimentazione Teatrale diretto da M. Ricci pres. «Re Lear» da un'idea di gran teatro di Shakespeare.

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari, n. 81 - Tel. 6568711) Dal 30 alle 21,15 «L'amante di Lady Chatterley» da Lawrence, rid. e dir. da Franco Molè con R. Forzano, F. Molè, L. Galassi, D. Di Bitonto, A. Guidi, L. Mari. Scene e costumi Iris Cantelli.

ARGENTINA (Largo Argentina Tel. 6544601/3) Alle 21,15 il Teatro di Roma pres. Valeria Moriconi, Mariano Rigillo in «Gl'Innamorati» di Carlo Goldoni. Regia Franco Enriquez. Ultima settimana.

BELLI (P.zza S. Apollonia 11-A - Trastevere - Tel. 5894875) Alle 21,30 la Cooperativa Teatro Belli pres. «L'educazione parlamentare» di Roberto Lerici.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674) Domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «L'ombra» commedia in 3 atti di D. Niccodemi.

CENTOCELLE (Via dei Castani n. 201-A) Domenica alle 17 il Canzoniere del Lazio con Sara Modigliani, Carlo Siliotto, Piero Brega, Francesco Giannattasio e Sandro Portelli pres. Ballate e canti popolari di lavoro e di protesta raccolti in tutto il Lazio.

CENTRALE (Via Celsa, 6 Telefono 687270) Alle 21,45 la E.T.I. presenta Mario Scaccia in «Il malloppo» di S. Orton. Regia Sandro Sequi. Novità assoluta.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 - Tel. 565352) Alle 21,30 Serena Spaziani e Mario Chiocchio in «Due in altalena» di W. Gibson. Regia F. Latimore.

DE' SERVI (Via del Mortaro 22 - Tel. 675.130) Alle 21,15 la C.ia dir. da F. Ambroglini, dir. art. M. Landine «Il pellicano» di Strindberg con Franchetti, Sogliocca, Comaschi, Mainardi, Lazzareschi. Regia De Merik.

DELLE ARTI - ETI (Via Sicilia 57 - Tel. 480564) Alle 21,30 ultima settimana «Il filantropo» di C. Hampton con Arnaldo Ninchi, Teresa Ricci, Ennio Libralesso, Olimpia Carlini e Roberto Bruni. Regia J. Karlsen.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 86.29.48) Alle 21,30 spettacolo musicale «Amateri gli uni sugli altri» da Jacques Prevert con Achille Millo, Marina Pagano, Piero Sammataro, Gabriele Gabrani. Regia A. Millo.

DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - Tel. 5895205) Domani alle 21,30 prima C.ia «I Folli» dir. Nino De Tollis in «Sturmtruppen» di Bonvi con: Cimetta, Fazzi, Leonelli, Lombardo, Maraini, Montesi, Piati, Semprini.

ELISEO (Via Nazionale, 136 - Tel. 462114) Dal 28 il Teatro Stabile di Genova pres. «Madre Courage» di Bertolt Brecht.

ETI - VALLE (Via del Teatro Valle, 23-A - Tel. 653794) Alle 21,30 la C.ia Associata di prosa Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli in «Così è (se vi pare)», di L. Pirandello. Regia De Lullo.

GOLDONI (V.lo dei Soldati, 3 - Tel. 561156) Alle 21 The Goldoni Repertory Players pres. «The Mousetrap» of A. Christie.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - Telefono 832254) Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella con «La bella addormentata nel bosco» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523) Alle 21,30 Peppino De Filippo pres. «Quelle guerre» due parti e quattro quadri di Peppino De Filippo e Mascaria.

QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 6794585) Alle 21,15 «prima» la C.ia di prosa Lauretta Masiero con la part. di Paolo Ferrari pres. «La signora Morli una e due» di Luigi Pirandello con Piero Nuti. Regia Mario Ferrero. Scene Lucio Lucentini. Costumi di Maurizio Monteverde.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 465095) Alle 21,30 la C.ia Comica Spaccesi pres. due novità «Il premio di nuzialità» di S. Fayad e «Chi parla troppo si strozza» di A. Cangarossa con Belletti, Ferretto, Donnini, Ricca, Scarpina. Regia R. Petri.

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 15 - Tel. 652.770) Alle 21,15 stagione dello Stabile di prosa romana con Checco e Anita Durante e Lelia Ducci in «Paura? 90!» farsa di Enzo Liberti. Regia C. Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373) Alle 21,30 la C.ia dell'Atto pres. «Chi salverà Albert Cobb?» di F. Gilroy. Regia L. Tani, con Antonelli, Campese, Castellani, Barbona, Magoja. Scene e costumi Fallani.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Telefono 487090) Alle 17,30 ultima diurna famil. e 21,15 Garinei e Giovannini pres. «Il prigioniero della seconda strada» di N. Simon con R. Rascel e Mario Carotenuto. Vers. ital. di Jaia Fiastri.

TEATRO LA COMUNITA' (Via G. Zanazzo, 1 - P.zza Sonnino - Tel. 5817413) L'inaugurazione è stata rinviata a data da destinarsi.

TEATRO LIBERO NEL CIRCO (V.le di Monte Oppio - Colosseo) Alle 21,15 il Teatro Libero pres. «Il barone rampante» di I. Calvino. Regia di Armando Pugliese. Pren. fino alle 20, tel. 476510-479981.

TORDINONA (Via degli Acquasparta, 16 - Tel. 657.206) Dalle 17 alle 19 sono aperte le iscrizioni per l'istituto superiore di ricerca e espressione teatrale e televisiva «L'Antenna» diretta do Diego Fabbri

TEATRO CABARET DEI BAMBINI (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605 - 6229231) Domenica alle 16,30 Gastone Pescucci pres. «Pierino e il lupo» giochi e quiz con Franca Rodolfi.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 899595) Alle 21,30 la C.ia Beat 72 pres. la novità assoluta «Le centoventi giornate di Sodoma» da De Sade. Regia G. Vasilicò.

CIRCOLO UISCITA (Via dei Banchi Vecchi, 45 - Tel. 652277) Alle 22 primo cinema militante e cine-Tract: Maggio 1968, cine giornali del movimento studentesco.

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert 1-C - Tel. 650.464) Alle 19-21-23 personale di Jean Cocteau «Les parentes terribles» con Jean Marais e Josette Day (1936).

IL TORCHIO (Via E. Morosini, n. 16 - Tel. 582049) Domani alle 21,30 inaugurazione Grant Muradoff pres. il T'ai Chi Chuan.

SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri n. 3) Iniziativa sulla repressione in Italia - Mostre fotografiche e della grafica, filmati. Domani alle 21 film «Alli'Alfa».

TEATRO SCUOLA (V.lo del Divino Amore 2-A - Piazza Fontanella Borghese - T. 315597-6794731) Alle 16 animazione teatrale per ragazzi

CABARET

AL PAPAGNO (V.lo del Leopardo, 21 - Tel. 5809390) Alle 22,30 Sergio D'Ottavi e Oreste Lionello pres. «L'Europa da ridere», novità assoluta con A. Tomas, R. Cortesi, I. Novak, E. Romani; al piano M.o G. Iacovucci. Regia degli autori.

AUDITORIUM DUE PINI (Via Zandonai, 2 - Tel. 3273036) Da sabato per pochissimi giorni Fareteatro mette in scena «Antigone» di Jean Anouilh.

CANTASTORIE (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605-6229231) Alle 22,30 «Ghetanaccio core llngua e cortellaccio» di Barbone e Fioris con Gastone Pescucci, Erika Grassi, Angelo Nicotra, Franco Rodolfi. Regia R. Deodato. Al piano Toni Lenzi.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 - Telefoni 5810721-5800989) Stasera alle 22 «prima» «Il malloppo» di Marcello Marchesi con Lando Fiorini, Rod Licary, Ombretta De Carlo e Toni Ucci. Musiche E. Giuliani. Fabio alla chitarra. Regia Leone Mancini.

FANTASIE DI TRASTEVERE Alle 21 nuovo spettacolo di folklore italiano: le più belle canzoni antiche e moderne con cantanti e chitarristi.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5895172) Alle 22 eccezionale recital di Rosa Balistreri nelle canzoni di lotta e di amore della sua «Sicilia amara».

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172) Alle 22 il Teatro de Poche con Aichè Nanà, Sandro De Paoli, Lollo Franco pres. «Quante volte figliola?» (Vietato ai minori di anni 18).

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 21,30 discoteca e ballo.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ⊛⊛ e Nuovo strip-tease internazionale

VOLTURNO Il corpo di Diana, con J. Moreau (VM 14) DR ⊛ e rivista

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) Corvo rosso non avrai il mio scalpo, con R. Redford DR ⊛⊛

ALFIERI (Tel. 290.251) Girolimoni, con N. Manfredi DR ⊛⊛⊛

AMBASSADE Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ⊛

AMERICA (Tel. 586.168) Shaft colpisce ancora, con R. Roundtree (VM 14) DR ⊛

ANTARES (Tel. 890.947) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M. Rose Keil (VM 18) SA ⊛

APPIO (Tel. 779.638) Torino nera, con D. Santoro DR ⊛⊛

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Frenzy (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Frenzy, con J. Finch (VM 14) G ⊛⊛⊛

AVANA (Tel. 786.086) Roy Colt e Winchester Jack, con M. Tolo A ⊛

AVENTINO (Tel. 572.137) Roy Colt, con M. Tolo A ⊛

BALDUINA (Tel. 347.592) Africa ama (VM 18) DO ⊛

BARBERINI (Tel. 471.707) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ⊛

BOLOGNA (Tel. 426.700) Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ⊛⊛

CAPITOL (Tel. 383.280) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ⊛⊛

CAPRANICA (Tel. 679.24.65) La corsa della lepre attraverso i campi, con I L Trintignant DR ⊛

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65) Nel buio del terrore, con M. Mell (VM 18) DR ⊛

CINESTAR (Tel. 789.242) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ⊛⊛

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ⊛⊛

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Ragazza tutta nuda assassinata nel parco, con R. Hoffman (VM 18) DR ⊛

EDEN (Tel. 380.188) ...e poi lo chiamarono il Magnifico, con T. Hill SA ⊛⊛

EMBASSY (Tel. 870.245) Il clan dei marsigliesi, con J. P. Belmondo (VM 14) G ⊛

EMPIRE (Tel. 857.719) Il padrino, con M Brando DR ⊛

ETOILE (Tel. 68.75.561) Il padrino, con M Brando DR ⊛

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Fritz il gatto (VM 18) DA ⊛⊛

EUROPA (Tel. 865.736) Frenzy, con J. Finch (VM 14) G ⊛⊛⊛

FIAMMA (Tel. 471.100) Fritz il gatto (VM 18) DA ⊛⊛

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Cabaret, con L. Minnelli S ⊛

GALLERIA (Tel. 673.267) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ⊛

GARDEN (Tel. 582.848) Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ⊛⊛

GIARDINO (Tel. 894.940) Le calde notti del decamerone, con O. De Santis (VM 18) SA ⊛

GIOIELLO Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR ⊛

GOLDEN (Tel. 755.002) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ⊛

GREGORY (V. Gregorio VII 186 - Tel. 63.80.600) Arma da taglio, con L. Marvin (VM 14) DR ⊛

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) La prima notte di quiete, con A. Delon (VM 14) DR ⊛⊛

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza? con T. Milian A ⊛

MAESTOSO (Tel. 786.086) Nel buio del terrore, con M. Mell (VM 18) DR ⊛

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Le mille e una notte all'italiana, con O. De Santis (VM 18) SA ⊛

MAZZINI (Tel. 351.942) E' ricca la sposo e l'ammazzo, con V. Matthau SA ⊛⊛

MERCURY Le calde notti del decamerone, con O. De Santis (VM 18) SA ⊛

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Gli anni impossibili, con D. Niven S ⊛

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il generale dorme in piedi, con U. Tognazzi SA ⊛⊛

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Omaggio a Totò: Totò cerca casa C ⊛⊛⊛

MODERNETTA (Tel. 460.282) Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, con E. Fenech (VM 18) C ⊛

MODERNO (Tel. 460.282) Il clan dei marsigliesi, con J.P. Belmondo (VM 14) G ⊛

NEW YORK (Tel. 780.271) Il padrino, con M. Brando DR ⊛

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Ore 21,15 Cantate sacre di J.S. Bach

PALAZZO (Tel. 495.66.31) L'ultimo buscadero, con S. Mc Queen A ⊛⊛

PARIS Maschi e femmine (VM 18) DR ⊛

PASQUINO (Tel. 503.622) Reflections in a Golden Eye (in inglese)

QUATTRO FONTANE La morte accarezza a mezzanotte, con S. Scott G ⊛

QUIRINALE (Tel. 460.26.53) Un tranquillo week-end di paura, con J. Voight (VM 18) DR ⊛⊛⊛

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Luci della città, con C. Chaplin DR ⊛⊛⊛⊛

RADIO CITY (Tel. 464.102) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA ⊛⊛

REALE (Tel. 58.10.234) Lo chiameremo Andrea, con N. Manfredi S ⊛

REX (Tel. 884.165) Torino nera, con D. Santoro DR ⊛⊛

RITZ (Tel. 837.481) Alfredo Alfredo, con D. Hoffman SA ⊛

RIVOLI (Tel. 460.883) Arancia meccanica, con M. Mac Dowell (VM 18) DR ⊛⊛⊛

ROXY (Tel. 870.504) Pomi d'ottone e manici di scopa, con A. Lansbury A ⊛⊛

ROYAL (Tel. 770.549) Le mille e una notte all'italiana, con O. De Santis (VM 18) SA ⊛

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) C'era una volta un commissario, con M. Costantin SA ⊛

SAVOIA (Tel. 665.581) Lo scopone scientifico, con A. Sordi S ⊛⊛

SMERALDO